

Dott. GALEAZZO MARTINI
NOTAIO IN PONTEDERA
P.za Duomo, 42 Tel.52481-53541
a.fisc MRT GZZ 22 P 21 B 455 N
p.iva 00163440506

Repertorio n. 384.969

Fascicolo n. 32.333

FORMULAZIONE DELLO STATUTO DI ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
Repubblica Italiana

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno dodici del mese
di giugno 12.6.1997

In Pontedera, Piazza del Duomo n. 42, nel mio studio;
Davanti a me dottor GALEAZZO MARTINI, notaio in Pontedera i-
scritto al Collegio Notarile del distretto di Pisa;
senza testimoni per dispensa del comparente, avendo i requi-
siti di legge, con il mio consenso, si è costituito:

- CRISTIANI don Andrea Pio,

- fondatore della Associazione "Movimento Shalom" con sede in
San Miniato loggiati di San Domenico n. 2 - delegato al pre-
sente atto con delibera dell'Assemblea dei Soci presa nella
Assemblea del 2 maggio 1997;

comparente della cui identità personale, qualifica e poteri
io notaio sono certo, il quale mi richiede di ricevere il
presente atto, al quale premette che:

- il "Movimento Shalom" ha una vita oltreventennale essendo
nato nella diocesi di San Miniato agli inizi degli anni set-
tanta, con lo scopo di educare i minori alla pace, alla soli-
darietà ed alla mondialità.

Negli anni ottanta si sviluppa in molti comuni della provin-
cia di Pisa e in altre provincie della regione Toscana.

Negli anni novanta sono istituite sezioni territoriali in va-
rie regioni di Italia ed anche in altri Stati.

In particolare nell'ambito della solidarietà sono state rea-
lizzate opere sociali in diversi paesi dell'Europa dell'Est
ed in altri Continenti.

Con il presente atto, volendosi adeguare il "Movimento Sha-
lom" alla normativa che regola le associazioni di volontaria-
to - in forza della delega ricevuta - formula il nuovo statu-
to in sostituzione del precedente:

articolo uno

(consenso e denominazione)

L'associazione di cui alla premessa, è costituita quale orga-
nizzazione di volontariato con la invariata denominazione:

"MOVIMENTO SHALOM"

L'Associazione è regolata dal seguente Statuto:

articolo due

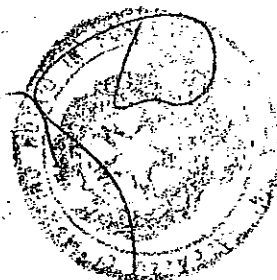
(sede)

La sede è stabilita in San Miniato loggiati di San Domenico
n. 2.-

articolo tre

(scopo)

Scopo dell'Associazione è lo svolgimento di attività di vo-
lontariato, prestata in modo personale, spontaneo e gratuito
dai suoi aderenti, per fini esclusivamente di solidarietà ed



Piazza Duomo, 42 - Tel. (050)

Cod. Fisc.: MRT GZZ 22 P 21 B 455 N - Part. I.V.A.: 00163440506

educativi.

In particolare l'opera degli associati è diretta a promuovere la mondialità, la giustizia, l'uguaglianza e la pace.

Per il raggiungimento delle sue finalità il MOVIMENTO SHALOM opererà nell'ambito di iniziative sociali, culturali, umanitarie, sportive e ricreative.

A tale scopo saranno ricavati utili dalla promozione e realizzazione delle suddette iniziative, e reperiti fondi attraverso la raccolta di contributi da privati ed enti o istituzioni pubbliche o private.

articolo quattro

(assenza di fini di lucro)

L'Associazione non ha fini di lucro quindi è escluso qualsiasi vantaggio patrimoniale sia diretto che indiretto per gli associati.

articolo cinque

(volontari del movimento)

Gli operatori del movimento sono impegnati:

- a) ad educare i minori alla mondialità, alla giustizia e alla pace;
- b) a prevenire il disagio giovanile nei soggetti a rischio;
- c) a combattere la violenza e la droga;
- d) al recupero della devianza giovanile;
- e) a combattere la fame e la arretratezza nei paesi in via di sviluppo;
- f) ad inserire nel tessuto sociale i portatori di handicap ed accogliere e sostenere persone in difficoltà.

articolo sei

(articolazione del movimento)

Il Movimento per una migliore organizzazione sul territorio e per una maggiore efficienza delle diverse attività è suddiviso in gruppi, settori e sezioni; queste ultime hanno una limitata autonomia come infra specificato.

articolo sette

(democraticità della struttura)

L'Associazione ha struttura democratica e il criterio di deliberazione dei suoi organi è collegiale e maggioritario. Ciascun associato ha uguale diritto di partecipare allo svolgimento della vita sociale concorrendo alla determinazione delle decisioni inerenti allo scopo e alla gestione dell'attività dell'Ente.

L'Associazione è aperta all'ingresso di nuovi soci senza discriminazione di razza, sesso, religione, opinioni politiche condizioni personali e sociali.

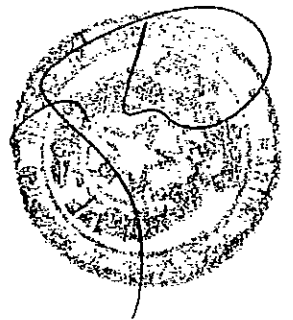
I soci possono essere sia persone fisiche che enti.

articolo otto

(elettività delle cariche)

Le cariche sociali elettive e gratuite possono essere ricoperte con spirito di servizio solo da soci dell'Ente.

articolo nove



(gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti)

Gli associati quali volontari prestano la propria opera gratuitamente è escluso qualsiasi rimborso da parte dell'associazione anche per spese da loro sostenute per l'attività prestata salvo che esse non siano state preventivamente approvate dagli organi preposti.

L'Associazione provvede ad assicurare i propri aderenti, che prestano praticamente e personalmente l'attività di volontariato propria e dell'organizzazione, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi - in conformità dell'art.4 della legge n. 266/91.-

articolo dieci

(criteri di ammissione ed esclusione degli aderenti)

I soci del movimento di comprovata moralità devono condividere le finalità e prestare la loro opera per il raggiungimento dello scopo.

La domanda di ammissione deve essere accettata dal Consiglio Direttivo a maggioranza semplice.

L'adesione all'Associazione risulta dalla "carta di appartenenza" la quale deve essere rinnovata ogni anno dietro versamento della quota associativa.

I soci si dividono in:

fondatori: coloro che hanno iniziato l'attività del Movimento e fanno parte di diritto del Consiglio Direttivo;

ordinari: coloro che partecipano attivamente alle iniziative del Movimento;

sostenitori: coloro che nei modi più svariati sostengono l'ideale e le opere del Movimento;

onorari: coloro che per meriti culturali, umanisti, scientifici hanno contribuito allo sviluppo ed alla conoscenza del Movimento.

La qualità di associato si perde per morte, recesso, esclusione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con la maggioranza qualificata di due terzi dei membri, dopo aver ascoltato l'interessato.

articolo undici

(diritti ed obblighi degli aderenti)

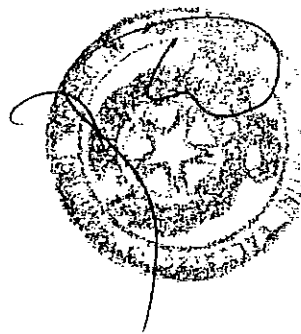
Gli associati hanno tutti egual diritto di partecipare alle attività promosse dal Movimento, con l'utilizzo delle sue strutture e di essere informati sulle iniziative promosse dallo stesso.

E' dovere di ogni associato prestare la propria attività di volontario e versare la quota associativa la quale sarà documentata dal rilascio della "carta di appartenenza".

articolo dodici

(patrimonio)

Il patrimonio dell'Ente è formato dagli introiti derivanti dall'attività associativa e dalle sovvenzioni di enti pubbli-



semblea costituita dai singoli gruppi, dai settori di attività e dalle sezioni territoriali, o loro delegati, dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario e dall'Economo; è presieduto con le stesse modalità dell'Assemblea ed è convocato di regola una volta al mese.

E' regolarmente costituito solo con la maggioranza dei consiglieri e delibera a maggioranza semplice ed in caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

Le sedute del Consiglio sono di regola aperte alla partecipazione degli aderenti al Movimento - questi possono anche prendere parte alla discussione, ma non hanno diritto di voto.

Possono prendere parte ai lavori, a titolo consultivo, anche persone non facenti parte del Movimento, ma solo su specifico invito del Consiglio o dell'Ufficio di Presidenza e per la riunione e l'argomento per i quali sono stati invitati.

Il Consiglio Direttivo dura in carica per tre anni, al termine dei quali ogni gruppo, settore di attività e sezione territoriale provvederà a comunicare i nomi dei nuovi consiglieri o a confermare quelli dei precedenti.

Si procederà quindi a nuove elezioni, nell'ambito di una seduta straordinaria del nuovo Consiglio presieduta onorariamente dal Fondatore del movimento o dal membro più anziano, per la nomina delle cariche di Presidente, Vice Presidente, Segretario ed Economo le quali avranno durata triennale.

articolo diciassette

(compiti del Consiglio Direttivo Generale)

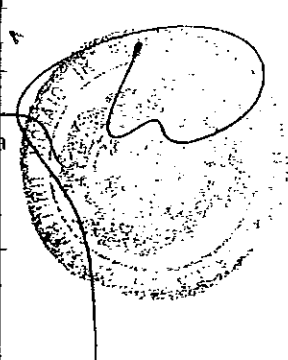
I compiti del Consiglio Direttivo quale organo amministrativo generale sono senza derogare dalla generalità:

- a) deliberare sulle questioni riguardanti l'attività del Movimento finalizzate alla formazione dell'ideale comune e all'unità dei suoi membri: a tale scopo esaminare e valutare i programmi presentati dai vari gruppi settori ed ambiti del Movimento all'inizio delle attività annuali per ordinarli all'unità, stabilendo e coordinando i punti di collaborazione;
- b) promuovere iniziative per la diffusione e la conoscenza del Movimento;
- c) deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda dall'ordinaria amministrazione, valutando il merito dell'atto stesso e la copertura dell'impegno finanziario da assumere;
- d) esaminare ed eventualmente approvare annualmente il bilancio consuntivo e preventivo;
- e) deliberare l'adesione e la partecipazione del Movimento ad iniziative di enti e di istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività del Movimento stesso, designandone i rappresentanti.

articolo diciotto

(il Presidente)

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e



ci e privati, di persone fisiche nonchè da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti, oltre alle quote associative dei soci.

I fondi così raccolti saranno esclusivamente impiegati per gli scopi dell'associazione.

articolo tredici
(bilancio)

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro tre mesi dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dall'Ufficio di Presidenza (formato dal Presidente, dal Segretario e dall'Economo) il bilancio consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea; unitamente al precedente verrà redatto dal medesimo organo e sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo il bilancio preventivo del successivo esercizio.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice. Dal bilancio devono espressamente risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti.

articolo quattordici
(organi dell'associazione)

Sono organi dell'Associazione:

L'Assemblea generale degli associati;

il Consiglio Direttivo;

il Presidente;

il Vice Presidente;

il Segretario;

L'Economo;

questi ultimi quattro formano l'Ufficio di Presidenza.

articolo quindici
(assemblea)

L'Assemblea presieduta dal Presidente o in mancanza dal Vice Presidente o da un socio eletto dalla Assemblea medesima assistito dal segretario è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli associati iscritti nel libro dei soci ed in seconda convocazione che potrà avvenire un'ora dopo la prima convocazione - qualunque sia il numero degli associati presenti.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice sulle approvazioni delle proposte di candidatura del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e dell'Economo, sugli indirizzi generali dell'attività associativa; ed in genere su ogni altro ordine del giorno salvo che sulle modifiche dell'atto costitutivo per le quali occorrerà una maggioranza non inferiore a (2/3) due-terzi dei soci presenti, per la esecuzione delle modifiche potrà essere delegato il Consiglio Direttivo. L'assemblea generale viene indetta almeno una volta l'anno su iniziativa del Presidente per l'approvazione del bilancio.

articolo sedici
(il Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è formato dai membri eletti dall'As-



massimo organo, viene eletto dal Consiglio Direttivo dopo l'approvazione delle proposte di candidatura da parte dell'Assemblea Generale fra tutti i componenti del Movimento. Se è nominato Presidente il rappresentante di un gruppo, settore di attività o sezione territoriale già membro del Consiglio Direttivo, esse provvederanno ad una nuova nomina. Per tale carica vige una incompatibilità con incarichi politici.

articolo diciannove
(Vice Presidente)

Il Vice Presidente ha il compito di sostituire il Presidente in tutte le sue funzioni in caso di suo temporaneo impedimento o di assenza.

Anche per tale carica vige una incompatibilità con incarichi politici.

articolo venti
(Segretario)

Il Segretario dirige gli uffici del Movimento, redige e controfirma insieme al Presidente i verbali e le deliberazioni dell'Assemblea generale e del Consiglio Direttivo, informa e relaziona al Consiglio su questioni di ordine tecnico, riceve, vaglia, esamina e sottopone all'attenzione del Consiglio Direttivo comunicazioni, proteste, proposte e domande dai vari gruppi e settori del Movimento, cura il disbrigo degli affari a lui demandato dal Presidente.

In caso di temporaneo impedimento o assenza viene sostituito dall'Economo o da altro socio chiamato alla funzione dal Presidente.

articolo ventuno
(Economo)

L'Economo ha la funzione di predisporre il bilancio consuntivo e preventivo; oltre a contabilizzare i movimenti di Cassa.

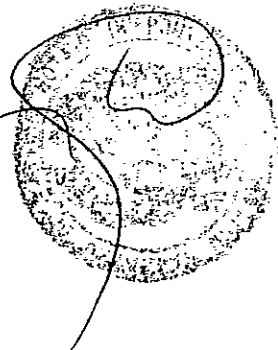
articolo ventidue
(Scioglimento dell'Associazione)

In caso di scioglimento dell'Associazione l'intero patrimonio sarà liquidato ad opera di uno o più liquidatori nominati dal Consiglio Direttivo; il ricavato sarà devoluto in conformità allo scopo del Movimento ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo stesso, come ultima attività dell'Associazione.

articolo ventitre
(rinvio)

Per tutto quanto non è espressamente previsto dal presente atto si rinvia alle norme del codice civile dettate in materia in quanto compatibili ed alle norme di cui alla legge 11 agosto 1991 n.266 e legge Regione Toscana 26 aprile 1993 n. 28.

La presente Associazione è stata costituita ai sensi della legge 11 agosto 1991 n. 266, pertanto è esente dall'imposta



di bollo e di registro a norma dell'art. 8 comma 1 stessa legge.

Richiesto io notaio ho ricevuto quest'atto scritto da persona di mia fiducia con mezzi meccanici e nastro indelebile ai sensi di legge ed in parte di mia mano in pagine dodici e fino qui della tredicesima di quattro fogli e da me letto al comparente il quale a mia richiesta lo approva.

F.to: Don Andrea Pio CRISTIANI

F.to: Dott. Galeazzo MARTINI-notaio

Registrato a Pontedera il 23/6/97 al N. 1365
Esatte L. 7000 (Trascriz. L. / Invin. L.)
Il Direttore F.to: Lupo

Copia conforme all'originale rilasciata.

Pontedera 23 Giugno 1997

